



**Reggio Emilia**  
**marzo - dicembre 2018**

**SOLI DEO GLORIA**

XIV edizione

*Organi, Suoni e Voci della Città*

[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu)

*In collaborazione con la Venerabile  
Confraternita dell'Immacolata Concezione  
e San Francesco d'Assisi  
eretta nella Chiesa di San Giovannino*

**Le offerte saranno destinate  
agli interventi di restauro della chiesa**

Con il contributo di



DIOCESI  
REGGIO EMILIA - GUASTALLA  
Ufficio Beni Culturali  
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di  
Albinea  
Bibbiano  
Casina  
Castelnovo ne' Monti  
Quattro Castella  
Rubiera  
San'Ilario d'Enza  
San Martino in Rio



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI REGGIO EMILIA  
PIETRO MANODORI



Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti  
"Achille Peri - Claudio Merulo"



Delegazione  
di Reggio Emilia



**Giovedì 27 dicembre 2018, ore 21**

**REGGIO EMILIA**

**Chiesa di San Giovanni Evangelista**

**detta di “San Giovannino”**

**piazzetta San Giovanni**

**Coro Vocinsieme**

**Coro della Cappella Musicale San  
Francesco da Paola di Reggio Emilia**

**Ensemble Carl Orff**

**Corrado Pessina e Silvia Perucchetti**

*direttori*

*con la partecipazione di*

**Carlo Baja Guarienti**

**Capo Delegazione FAI di Reggio Emilia**

## *Il programma*

**Tomas Luis de Victoria (1548-1611)**

*Ave Maria*

mottetto a 4 voci

**Anonimo (Scandinavia 1582)**

*Gaudete, Christus est natus*

inno a 4 voci

**Anonimo (Inghilterra XVI sec.)**

*God rest you merry gentlemen*

*We Three Kings*

carols a 4 voci

**Wade John F. (1711–1786)**

*Adeste fideles*

pastorale natalizia a 4 voci

**Ottorino Respighi (1879-1936)**

*I movimento dalla III Suite dalle Antiche Arie*

**Camille Saint-Saëns (1835-1921)**

*Pastorale dall'Oratorio di Natale*

**Ariel Ramirez (1921-2010)**

*El Nacimiento*

**Ennio Morricone (1928 \* )**

*Gabriel's oboe*

**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

*Jesus bleibet meine Freude* dalla Cantata BWV 147

**Antonio Vivaldi**  
**(1678-1741)**

*Magnificat* RV 610

*Magnificat anima mea Dominum* · coro

*Et exultavit spiritus meus* · soprano, contralto, tenore

*Et misericordia ejus* · coro

*Fecit potentiam* · coro

*Deposuit potentes* · coro

*Esurientes* · soprani 1 e 2

*Suscepit Israel* · coro

*Sicut locutus est* · soprano, contralto, basso

*Gloria Patri* · coro

*Et in saecula saeculorum* · coro

## *Il Magnificat*

Magnificat  
anima mea Dominum,

*L'anima mia magnifica il  
Signore*

et exultavit spiritus meus,  
in Deo salutari meo,  
quia respexit humilitatem  
ancillae suae,  
ecce enim ex hoc beatam  
me dicent omnes generationes,  
quia fecit mihi magna,  
qui potens est:  
et Sanctus nomen eius:

*e il mio spirito esulta il Dio  
salvatore, perché ha guardato  
l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi  
tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto  
in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:*

et misericordia eius  
a progenie in progenies  
timentibus eum.

*e la sua misericordia  
di generazione in generazione  
si stende su coloro  
che lo temono.*

Fecit potentiam  
in brachio suo,  
dispersit superbos  
mente cordis sui,

*Ha spiegato la potenza  
del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei  
pensieri del loro cuore;*

deposuit potentes de sede,  
et exaltavit humiles;

*ha rovesciato i potenti dai  
troni e ha innalzato gli umili;*

esurientes implevit bonis,  
et divites dimisit inanes.

*ha ricolmato di beni gli  
affamati e ha rimandato  
i ricchi a mani vuote.*

Suscepit Israel,  
puerum suum,  
recordatus misericordiae suae,

*Ha soccorso Israele  
suo servo, ricordandosi  
della sua misericordia,*

sicut locutus est  
ad patres nostros,  
Abraham et semini eius  
in saecula.

*come aveva promesso  
ai nostri Padri ad Abramo  
e alla sua discendenza  
per sempre.*

Gloria Patri et Filio  
et Spiritui Sancto  
sicut erat in principio  
et nunc et semper

*Gloria al Padre, al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
come era in principio,  
ora e sempre*

et in saecula saeculorum.  
Amen.

*e nei secoli dei secoli.  
Amen.*

---

*Si ringraziano*

**Avv. Ferdinando Manenti**

**Dott. Giuseppe Panciroli**

**Venerabile Confraternita  
dell'Immacolata Concezione e San Francesco**

**Carlo Baja Guarienti**

*per la disponibilità e preziosa collaborazione*

### **Ensemble Carl Orff**

L'Ensemble Carl Orff nasce nel 2004 all'interno della scuola di musica "Carl Orff" di Gattatico e all'associazione culturale "Amici della musica"; composta da insegnanti della scuola e diretta da Corrado Pessina fin dalla sua fondazione.

Ha al suo attivo numerosi concerti in formazione con il Coro Vocinsieme e il coro della Cappella musicale di San Francesco da Paola di Reggio Emilia diretto dal M° Silvia Perucchetti.

Francesca Bertolani, Jessica Gabriele *flauti*  
Raffaele Ametrano, Marinella Calderone *clarinetti*  
Francesco Barezzi *fagotto*  
Ilaria Cavalca, Cristina Fava *continuo*  
Hernán Diego Loza *tiorba*

### **Coro Vocinsieme di Gattatico**

Il coro Vocinsieme nasce nel 1989 a Praticello di Gattatico, piccolo paesino nel cuore della pianura Padana, in provincia di Reggio Emilia, dal desiderio di alcune persone di ritrovarsi per condividere la passione comune per il canto. Oggi come allora il coro è un gruppo di amici che si ritrova per cantare; è formato da 20 coristi ed è diretto da un team di maestri: M° Corrado Pessina (direttore, compositore e arrangiatore), M° Ilaria Cavalca (direttore, pianista accompagnatore e arrangiatore), M° Josette Carenza (tecnico vocale, voce solista).

Il Coro Vocinsieme nasce come coro popolare ma negli anni ha affrontato diversi repertori e generi musicali. Da circa 10 anni propone un programma di musica sacra (Vivaldi, Bach, Mozart, Saint-Saëns e altri autori) avvalendosi della preziosa collaborazione dell'Orchestra da Camera della scuola di musica "Carl Orff" di Gattatico con cui si è

esibita in concerti sul territorio di Parma e Reggio. Oltre a numerose esibizioni nel Comune di Gattatico e nella provincia di Reggio Emilia il coro Vocinsieme ha eseguito importanti concerti e ha partecipato a rassegne in varie province italiane (Festival dell'Alta Pusteria, Bologna, Torino, Ferrara, Massa Carrara, Genova per citarne alcune) riscuotendo sempre grande simpatia e apprezzamento del pubblico. Nel 2011 si segnala la partecipazione del Coro alla rappresentazione dei "Carmina Burana" di C. Orff unitamente al coro dell'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia e al Coro dell'Università di Modena e Reggio, eseguita presso il Teatro Valli di Reggio Emilia sotto la guida del Maestro Marco Faelli. Nel 2014 il coro Vocinsieme si è esibito all'Arena di Verona nello spettacolo dal titolo "L'opera è... la grande bellezza", un viaggio grandioso e suggestivo attraverso le musiche del Melodramma italiano, con il Maestro Massimo Zanetti direttore della Filarmonica "A. Toscanini" e di un coro di 150 elementi. Il coro Vocinsieme ha avuto inoltre l'onore di cantare in presenza del Presidente della Repubblica on. Carlo Azeglio Ciampi (nell'anno 2004) e del Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano (nell'anno 2011) in occasione delle loro visite al Museo Cervi di Gattatico.

Monica Bertolini, Josette Carenza,  
Francesca Martelli, Chiara Tranchina *soprani*  
Natasha Benassi, Simona Castagnetti, Ilaria Cavalca,  
Morena Maioli, Giliola Naccarato, Stella Prete *contralti*  
Massimiliano Fontanelli, Davide Galimberti, Riccardo Mossini *tenori*  
Walter Cugini, Stefano Magini, Antonio Scotto Di Clemente *bassi*

### **Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola**

Il Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola, con sede nell'omonima chiesa di Reggio Emilia e fondato nel 1995 dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini e dall'Organista Titolare e Maestro di Cappella Renato Negri, è attualmente diretto dalla musicologa Silvia Perucchetti.

Composto da musicisti, appassionati e musicologi, attualmente il Coro si rivolge al repertorio del pieno Rinascimento ed è da 10 anni impegnato in un progetto di studio, trascrizione ed esecuzione concertistica di musiche polifoniche inedite di autori reggiani, spaziando dal canto gregoriano in uso presso le basiliche di Reggio Emilia nel Medioevo al '600 di Maurizio Cazzati.

In 23 anni di attività ha tenuto concerti in innumerevoli centri emiliani e nelle basiliche più prestigiose di Venezia (S. Giorgio Maggiore, Vespri d'Organo), Brescia (S. Giovanni e S. Agata), Paola (inaugurazione del IX Festival Organistico Internazionale Città di Paola, CS), Cremona, Sesto San Giovanni (MI), Bologna (basilica di S. Martino e Rocchetta Mattei), Parma, Forlì (basilica di S. Mercuriale), Casalmaggiore, Fidenza e nel Duomo di Modena, collaborando fra gli altri con Monica Piccinini, Bruce Dickey, René Clemencic, il Coro del Friuli Venezia Giulia, Palma Choralis Gruppo di Ricerca & Ensemble di Musica Antica, il musicologo Cesarino Ruini e - nel 2016 - con il celebre organista Sergio Vartolo. Insieme al trombettista Simone Copellini e a Patrizio Ligabue (didjeridoo) nel 2017 ha debuttato *Stylus phantasticus*, un programma sperimentale che 'contamina' la polifonia con improvvisazione e sonorità nuove, dando nuova vita a tecniche compositive del passato. Nel dicembre 2018 in Ghiara il Coro canta insieme al flautista Ian Anderson nel concerto di Natale *The Christmas Jethro Tull*.

<http://cappellamusicale.wordpress.com>

Monica Bertolini, Sandra Bugolotti, Daniela Iotti, Orietta Morelli,  
Silvia Perucchetti, Simona Ruffini, Elena Turci *soprani*  
Dina Bartoli, Elsa Buratti, Alessandra Cavazzoli,  
Cecilia Del Re, Morena Maioli, Cecilia Panciroli,  
Maria Elisa Rinaldi, Laura Zambianchi *contralti*  
Evans Atta Asamoah, Luca Caleffi, Massimiliano Fontanelli,  
Davide Galimberti, Ivan Meschini, Vanni Sacchetti *tenori*  
Federico Bigi, Nicola Carpi, Alberto Denti,  
Fabio Ori, Leonardo Pini *bassi*

**Chiesa di San Giovanni Evangelista  
detta di “San Giovannino”**

1192 - È già esistente la chiesa di San Giovanni Evangelista.

1231 - La chiesa è retta da un sacerdote di nome Pietro.

XV sec. (fine) - È rasa al suolo, ma si conserva il perimetro delle fondazioni.

1502, 16 settembre - Parroco e rappresentanti della vicinia si impegnano a far ricostruire la chiesa: sovrintendente al cantiere è Girolamo Casotti, figlio del più celebre Antonio.

1545 - L'edificio non è ancora coperto.

1563 - Compimento dei lavori (è terminata la cupola).

1612, 17 gennaio - Si decide di far affrescare la chiesa.

1808 - Soppressione della parrocchia; l'edificio è acquistato da Luigi Tirelli.

1896 - Il conte Ferrante Palazzi, erede del Tirelli, cede in uso la chiesa alla Confraternita dell'Immacolata Concezione e S. Francesco, purché i confratelli provvedano ad ogni manutenzione e restauro.

**ESTERNO**

La facciata, rimasta incompleta, è in cotto a vista.

In una nicchia rettangolare un mosaico con *S. Antonio da Padova* eseguito dalla Scuola di mosaico di Ravenna (1956).

**INTERNO**

Nella volta della navata centrale, entro finte prospettive architettoniche di Tommaso Sandrini (Brescia, 1575-1630), Lorenzo Franchi (Bologna, 1565 - Reggio E., 1632) dipinse *l'Evangelista S. Giovanni, l'Eterno e gli angeli delle sette trombe e la Sconfitta del Demonio* (affreschi eseguiti nel 1614). Davanti all'ingresso è situato un bel *Crocifisso* in legno intagliato, dorato e dipinto (arte veneta, XVIII secolo).

## **ALLA PARETE DI INGRESSO**

Tele: *La Crocifissione e la Madonna che porge il Bambino a S. Francesco* (copie settecentesche rispettivamente da Palma il Giovane e dal Tiarini).

## **CAPPELLE DI DESTRA**

1<sup>a</sup>) Statua: *L'Immacolata Concezione* (arte emiliana, XVIII secolo); proviene dall'oratorio della Concezione.

2<sup>a</sup>) *Ancona* in marmo della fine del XVIII secolo; acquistata dal rettore, Don Cesare Salami, nel 1956 (prov. mercato antiquario).

*Paliotto* in marmo, arte veneta XVII secolo. Acquistato nel 1965.

3<sup>a</sup>) *Ancona* in legno intagliato; artigianato reggiano XVIII-XIX secolo. Proviene dall'oratorio della Concezione.

Tela: *Il Transito di S. Giuseppe*, del piacentino (ma operante a Reggio nel XVIII secolo) Gian Battista Faramonti. Tela: *Il Sacro Cuore* (ignoto emiliano, XVIII secolo).

## **AI LATI, PRIMA DEL PRESBITERIO**

Tele: *San Giuseppe da Copertino e S. Andrea d'Avellino* (XVIII secolo).

## **PRESBITERIO**

Nella cupola, *Il Ritorno di Cristo* e nei pennacchi le quattro virtù teologali (*Prudenza, Giustizia, Fortezza e Temperanza*), affreschi eseguiti nel 1613 da Sisto Badalocchio (Parma, 1585 - ...). Nel tamburo della medesima sono visibili, entro nicchie, quattro statue in terracotta (1613), patinate ad imitazione del bronzo, di Francesco Pacchioni (Reggio E., 1560-1631).

Alle pareti due grandi tele di Alessandro Tiarini (Bologna 1577-1668): *il Transito di S. Giovanni* e *il Martirio di S. Giovanni*, eseguite nel 1624. Sotto quest'ultimo, fissato alla parete, un bel paliotto in scagliola policroma (XVIII sec., prima metà).

## **CORO**

Affresco: *La Resurrezione di Cristo* (1613) di Paolo Guidotti detto il Cavaliere Borghese (Lucca, 1560 - Roma, 1629); firmato e datato.

*Sette stalli* per coro (arte veneta, XVIII sec.).

Tela: *La deposizione di Cristo*, copia dall'originale di Daniele da Volterra (1509-1566) conservato in S. Trinità dei Monti a Roma.

Tele: *Cristo e la Veronica e La Flagellazione di Gesù* di Sebastiano Vercellesi (Reggio E., 1603-1657); provenienti dall'oratorio della Concezione.

## **CAPPELLE DI SINISTRA**

3<sup>a</sup>) *Ancona* in marmo (Arte veneta, fine XVII secolo). *Altare* in marmo (XVIII secolo). TELA: *S. Rita* (1939) di Anselmo Govi (Reggio E., 1893-1953).

2<sup>a</sup>) Gruppo statuario in terracotta raffigurante il *Mortorio di Cristo*; a parte la figura del Cristo (XVII sec.), le altre sembrano dimostrare tre diverse

provenienze (S. Giovanni, inoltre, vi compare due volte); attribuito a Guido Mazzoni (Modena 1440/50-1518).

1<sup>a</sup>) *Crocifisso* ligneo del XVII secolo, donato alla chiesa nel 1896.

Tela: *Madonna con il Bambino, S. Anna e S. Francesco* di ignoto emiliano del XVII secolo.

Teletta: S. Francesco Solano (XVIII sec., fine).

## **SAGRESTIA**

Due *mobili di sagrestia* sei-settecenteschi.

Un ricamo seicentesco raffigurante il *Volto Santo* è racchiuso entro una *doppia cornice*, di cui la parte più interna è del XVII secolo, mentre l'esterna viene attribuita all'argentiere Paolo Magnavacchi (op. a Reggio nella prima metà del XVIII secolo); il quadro proviene dall'oratorio della Concezione.

Due reliquiari a busto: *S. Pietro e S. Paolo* (inizi XVII secolo).

Inoltre diversi *reliquiari* d'argento del XVIII e XIX secolo, un *calice* in bronzo primoseicentesco, due rami per incisione di Sebastiano Zamboni (reggiano, op. 1749-1790 c.) raffiguranti il *Volto Santo e S. Antonio da Padova*.

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)



## Il monogramma di J. S. Bach

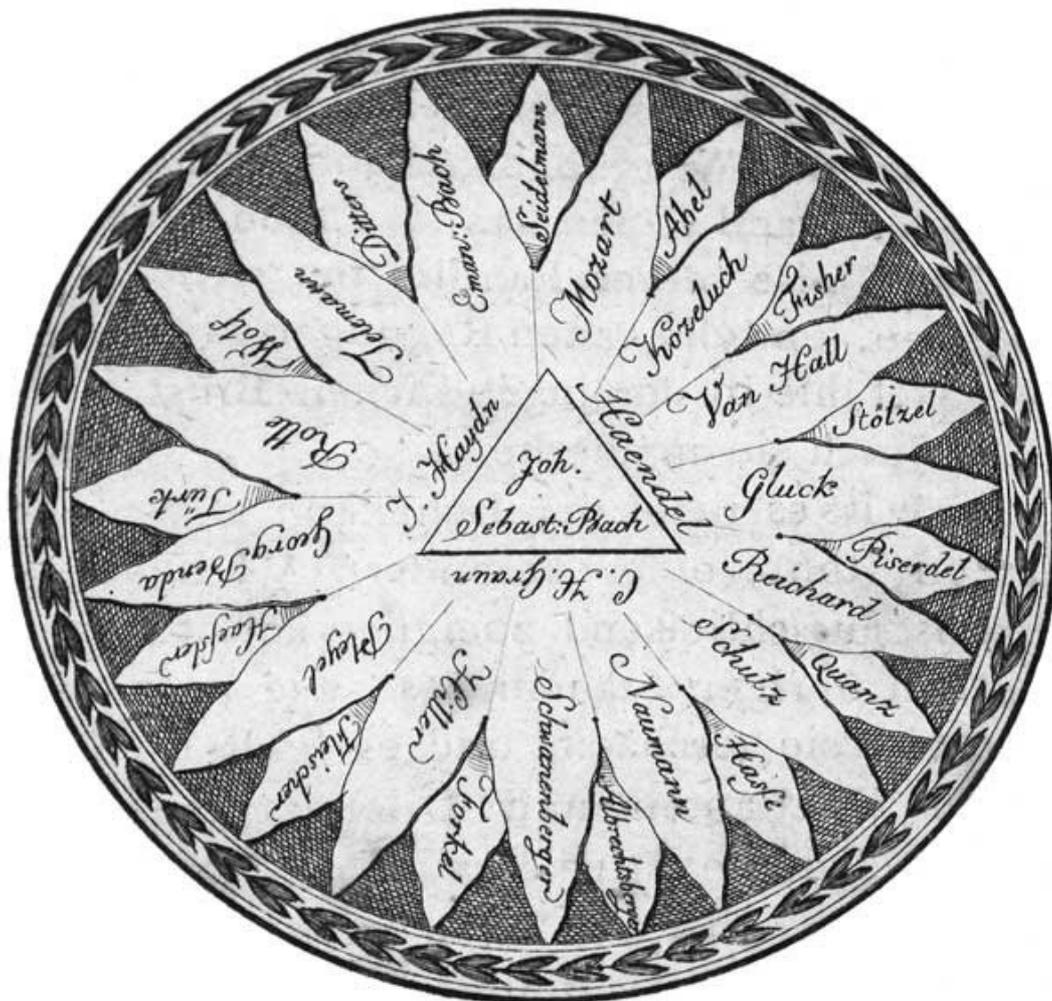
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di  
*lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare  
la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi

*Il prossimo concerto*

*Soli Deo Gloria. Organi, Suoni,  
Voci della Città*

**vi dà appuntamento alla  
XV edizione 2019!**

**Buon Natale e buone feste a tutti!**

**Seguici su Facebook e sul sito:**

**<http://www.solideogloria.eu>**



*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*

 **hotel Posta**



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO